


Atto 061
Consiglio
Regionale del
Piemonte
0000242/SBGACC 27/01/2010



Al Presidente della
Commissione regionale per la
Realizzazione delle pari opportunità
tra Uomo e Donna
Sig.ra Sabrina GAMBINO
Via Magenta 12
10128 TORINO

e, p.c.

Alla cortese attenzione della
Consigliera di Parità Regionale
Avv. Alida Vitale
Via Magenta, 12
10128 TORINO TO

Alla cortese attenzione della
Consigliere di Parità della
Provincia di TORINO
Via Maria Vittoria, 12
10100 TORINO TO

Alla cortese attenzione
Consigliera di Parità della
Provincia di ALESSANDRIA
Via Trotti, n. 122
ALESSANDRIA

Alla cortese attenzione
Consigliera di Parità della
Provincia di ASTI
Piazza Alfieri, 33
14100 ASTI

Alla cortese attenzione
Consigliera di Parità della
Provincia di BIELLA
Via Quintino Sella, 12
13900 BIELLA

Alla cortese attenzione
Consigliera di Parità della
Provincia di CUNEO
Via XX Settembre, 48
12100 CUNEO

Alla cortese attenzione
Consigliera di Parità della
Provincia del VCO
Via XX Settembre
28924 VERBANIA

Alla cortese attenzione
Consigliera di Parità della
Provincia di NOVARA
Via Greppi, 7
28100 NOVARA

Alla cortese attenzione
Assessore alle Pari Opportunità
Della Regione Piemonte
Giuliana MANICA
Via Avogadro, 30
10121 TORINO

Alla cortese attenzione
Comitato Pari Opportunità
Via Avogadro, 30
10121 TORINO TO

Gentile Presidente,

da circa trent'anni l'Ufficio della Difesa civica regionale è presente sul territorio piemontese quale istituto di garanzia e partecipazione per i cittadini, per l'imparzialità e il buon andamento della pubblica Amministrazione.

Nel tempo ha assunto particolare rilevanza la tutela dei diritti fondamentali della persona contro le discriminazioni, in linea con i principi della Costituzione della Repubblica e anche con la Carta europea dei diritti fondamentali.

La funzione della Difesa civica si è quindi orientata all'analisi dei procedimenti amministrativi inerenti ai diritti della persona (salute, lavoro, assistenza, istruzione ecc) da parte delle amministrazioni regionali e locali, nel convincimento che l'aspetto inerente alla

realizzazione di tali diritti fondamentali dipenda anche dalla corretta azione delle Amministrazioni.

In tale contesto, la tutela delle persone contro le discriminazioni e le disparità di trattamento costituisce obiettivo particolarmente importante anche per tutte le pubbliche amministrazioni.

La Difesa civica ha la finalità di portare il proprio contributo per la rimozione di abusi, aporie e disfunzioni nell'ambito dell'azione amministrativa che possano costituire discriminazioni, nella specie connesse al genere.

Le modalità attraverso le quali il Difensore Civico viene a conoscenza dei casi di "cattiva amministrazione" sono caratterizzate dall'informalità e dalla immediatezza, poiché i cittadini possono esporre il proprio caso senza particolari procedure ed in modo diretto.

Sulla base della segnalazione, al Difensore Civico è consentito assumere informazioni inerenti alla questione segnalata, e attraverso di essa conoscere il contesto in cui si sviluppa la discriminazione.

In tal senso, il Difensore Civico intraprende anche una attività di mediazione tra il cittadino e l'amministrazione, ovvero formula osservazioni, rilievi e anche suggerimenti nella direzione di una organizzazione degli uffici più efficace e rispettosa dei diritti.

Tale attività consente pertanto alla Difesa Civica di superare la dimensione individuale oggetto delle segnalazioni ovvero del reclamo e di farsi portatrice di interessi più ampi, anche di carattere collettivo, al fine di promuovere risposte appropriate ai cittadini e alle cittadine, in considerazione delle rispettive esigenze e specificità connesse all'appartenenza ad un genere, ovvero ad un orientamento sessuale.

A tal fine, è stato costituito, nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ufficio, uno specifico gruppo di lavoro mirato ad esaminare le problematiche concernenti le pari opportunità, per il monitoraggio dell'evoluzione normativa e per la trattazione dei relativi reclami da parte dei cittadini.

Tutto ciò in un'ottica di coordinamento con tutti i soggetti coinvolti nella vicenda e anche con le strutture di pari opportunità presenti sul territorio della Regione, nel doveroso rispetto dell'autonomia e delle prerogative proprie di queste ultime.

A tale riguardo, è intendimento di questa Difesa Civica mettere in campo le reciproche esperienze onde perseguire il comune obiettivo di una più efficace tutela antidiscriminatoria. Fatta tale premessa di presentazione, ci permettiamo di sottoporre e di ipotizzare un metodo ed anche qualche contenuto di possibile intervento da realizzare in sinergia con la Vostra struttura.

In particolare, tra l'altro, l'art. 2 della l.r. 46/1986 alla lettera d) prevede che la commissione regionale per le pari opportunità, *“Valuta lo stato di attuazione nella regione delle leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile e formula eventuali proposte”*.

Le suddette valutazioni, in riferimento allo stato di attuazione delle leggi in materia di parità sul territorio piemontese, possono costituire anche per l'ufficio della Difesa civica un importante contributo per la sua attività di tutela antidiscriminatoria.

Pertanto, considerate le possibili aree di comune intervento, si ritiene auspicabile la realizzazione di un canale di scambio ed interazione con la Vostra struttura che possa contribuire a costituire una sinergia efficace per il perseguimento dell'obiettivo delle pari opportunità ed una più efficace tutela antidiscriminatoria.

Il mio ufficio resta a Vostra disposizione per potere esplicitare ogni intervento che risulterà consequenziale alle Vostre valutazioni, al fine di fornire al Vostro organismo ogni opportuna segnalazione riferibile a situazioni venute alla nostra attenzione che interessino la Vostra struttura.

Si informa da ultimo la S.V. che analoga lettera è stata indirizzata anche all'Assessore delle pari Opportunità della Regione Piemonte, al Comitato pari Opportunità, nonché alla Consiglieria di parità regionale e provinciale per quanto attiene alle competenze e attribuzioni di tali organismi e nella direzione auspicata di una esplicita sinergia di azioni positive antidiscriminatorie.

Si resta a disposizione in attesa di gradito riscontro.

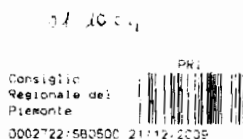
Cordiali saluti



IL DIFENSORE CIVICO

Avv. Antonio Caputo

AC EB AM



Ill.mo signor Presidente
Del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Torino
Prof. Avv. Mauro Ronco
Palazzo di Giustizia
Corso Vittorio Emanuele II, 130
10138 Torino

A tutti i Presidenti degli Ordini
degli Avvocati del Piemonte
LORO SEDI

OGGETTO: difesa civica

Ill.mo Presidente,

in questi giorni ho avuto l'onore di assumere le funzioni di Difensore Civico della Regione Piemonte, pertanto cessando l'attività professionale forense. Nell'intraprendere la pubblica funzione, verifico la presenza di ampie aree di contiguità tra l'Ufficio da me rappresentato e l'attività forense.

Confido senz'altro che gli Avvocati tutti iscritti all'Ordine da Lei presieduto vengano informati circa le possibilità e le opportunità offerte dalla Difesa civica nel solco dell'art. 97 Cost. e della L.R. 9/12/1981 nr 50 e successive modificazioni.

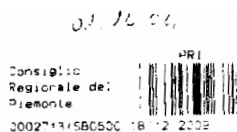
In tal modo potranno essere valorizzati, ad un tempo, l'attesa dei cittadini e utenti perché vengano soddisfatti i loro diritti e il buon andamento, imparziale delle Pubbliche Amministrazioni controinteressate.

Il mio Ufficio resta a disposizione, in attesa anche di suggerimenti preziosi da parte del ceto forense.

Con l'occasione porgo i più cordiali auguri per un sereno Natale e un anno nuovo ricco di soddisfazioni.

Con i migliori saluti.

Il Difensore Civico
Avv. Antonio Caputo



Agli Ill.mi Signori
Sindaci dei
Comuni del Piemonte

In data 9 dicembre 2009 si è insediato il nuovo Difensore civico regionale, Avv. Antonio Caputo.

Nell'occasione si rammenta che l'Ufficio del Difensore civico regionale è un'autorità indipendente della Regione Piemonte preposta alla tutela amministrativa dei cittadini.

In concreto, il Difensore civico regionale svolge un'attività preventiva all'instaurazione di un eventuale contenzioso in sede giudiziale; attività improntata alla mediazione tra il cittadino e la pubblica amministrazione ed al miglioramento della qualità del lavoro degli uffici pubblici nel rapporto con l'utenza.

L'intervento della Difesa civica non costituisce, quindi, una sorta di "quarto grado di giurisdizione".

Segnatamente, il Difensore civico regionale agisce a tutela dei diritti e degli interessi di persone ed enti nei confronti dell'Amministrazione regionale, degli enti pubblici regionali, delle Amministrazioni pubbliche che esercitano deleghe regionali (Province, Comuni), delle strutture amministrative del Servizio Sanitario; il Difensore civico regionale può, inoltre, intervenire nei confronti delle amministrazioni periferiche dello Stato presenti sul territorio regionale.

Infine, la Difesa civica regionale, come espressamente disposto dallo Statuto regionale, svolge la propria attività anche nei confronti dei soggetti pubblici o privati che esercitano una funzione pubblica o di interesse pubblico.

Il Difensore civico è garante dei diritti di partecipazione latamente intesi e, in particolare, del diritto all'informazione che spesso costituisce la base per l'esercizio concreto di molti altri diritti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Le grandi aree di intervento del Difensore civico riguardano, tra l'altro, i servizi alle persone, economia, territorio, ambiente, diritto di accesso, come da allegata scheda sintetica.

I cittadini potranno, quindi, rivolgersi all'Ufficio del Difensore civico regionale, che ha sede a Torino in via Dellala 8, inviando un esposto per via postale, tramite fax (n.011/5757386), via e-mail (difensore.civico@consiglioregionale.piemonte.it) o telefonando ai numeri 011/5757 387 – 011/5757 524, per concordare un eventuale colloquio.

Si informa, inoltre, che per i cittadini residenti nelle Province piemontesi è altresì prevista la possibilità di recarsi in date prefissate presso le sedi decentrate dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte. In tal senso verrà pubblicato uno specifico calendario sull'apposita sezione del sito del Consiglio regionale e ne verrà data informazione alle SS.LL.

Si d'ora si specificano di seguito le modalità di accesso al servizio, allegando modulo di domanda/istanza che ciascun interessato cittadino/utente, anche in forma associata, potrà compilare e indirizzare alla sede di Torino (via Dellala 8) ovvero alle sedi degli Uffici periferici – URP – delle diverse Province del Piemonte (come da allegato elenco)

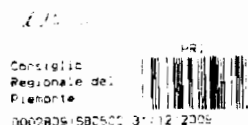
Si confida, pertanto, nella collaborazione delle SS.LL. al fine di informare, nei modi e termini più opportuni, tutti cittadini in ordine al servizio prestato dall'Ufficio del Difensore civico regionale ed alle modalità di erogazione del servizio stesso, nonché al contenuto del medesimo .

Si pregano le SS.LL. di fornire riscontro di conferma circa la ricezione di questa mia comunicazione e di dare notizia ai cittadini del Comune in ordine alle modalità di diffusione delle sopra esposte informazioni riguardanti il servizio prestato dall'Ufficio della Difesa civica regionale.

In attesa di cortese conferma in ordine agli adempimenti richiesti, restando a disposizione, si porgono cordiali saluti.

IL DIFENSORE CIVICO
Avv. Antonio CAPUTO





**Preg.mi Sig.ri Direttori
Degli Uffici CARITAS
c/o Regione Ecclesiale
Piemonte
LORO SEDI**

Oggetto: Presentazione

Egregio Direttore,

formulo questa mia lettera nella qualità di Difensore Civico della Regione Piemonte per presentarmi e mettere a disposizione il mio Ufficio in relazione alle attività da Voi svolte a sostegno delle persone più deboli e svantaggiate.

In particolare, il mio Ufficio affronta problematiche che riguardano la relazione con pubblici uffici e pubbliche amministrazioni in genere, nel senso di tentare di migliorare la relazione tra tali uffici e i cittadini, negli ambiti più diversi, ivi compreso il settore assistenziale, ospedaliero, riferito a condizioni di disabilità e di disagio.

Vorrete segnalare situazioni che possano provocare l'utilità di un qualche intervento del mio Ufficio.

Resto comunque a disposizione, se lo riterrete anche per incontrarci personalmente.

Con i più cordiali saluti.

**Il Difensore Civico
Avv. Antonio Caputo**